



# Teilhard de Chardin

## News

Aprile 2019

SUPPLEMENTO ALLA RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA TEILHARD DE CHARDIN

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3 - CB-NO/TORINO n°1 2014)



Si aderisce all'Associazione versando una quota annua di **20 € (28 € per la coppia)**

Abbonamento alla rivista di studi teilhardiani *Teilhard Aujourd'hui*.  
Versione italiana **22 €**

I versamenti vanno indirizzati a Associazione Italiana Teilhard de Chardin - Onlus  
c.c.p.n°42669143  
oppure  
Poste Italiane IBAN  
IT7300760101000000042669143

### Indirizzi dell'Associazione

Segreteria: corso Svizzera 29  
10143 Torino  
Tel. 011/748882 - 3402950637  
e-mail: [tassoerna@tiscali.it](mailto:tassoerna@tiscali.it)  
[segreteria.teilhard@gmail.com](mailto:segreteria.teilhard@gmail.com)  
[www.teilhard.it](http://www.teilhard.it)

## RESURREZIONE

Teilhard è conosciuto come l'apostolo del Cristo Universale, del Cristo Cosmico. Egli ha lungamente riflettuto su Cristo tanto che la sua vita può essere considerata una lunga "contemplazione" dei grandi misteri cristici (Creazione, Incarnazione; Redenzione). Può non essere del tutto corretto parlare di una "teologia" di Teilhard, dal momento che lui stesso a più riprese ha dichiarato che di Dio in sé non avrebbe detto nulla, perché nella sua trascendenza è invisibile, intangibile, dunque indescrivibile. Da scienziato, avvezzo a studiare ciò che si vede, a privilegiare il fenomeno, egli fissa la sua attenzione su Cristo, che è colui che, come dice San Giovanni, abbiamo visto, ascoltato, toccato. Oggetto della riflessione di Teilhard è cioè il Cristo incarnato, il Dio con noi. Nella *Messa sul Mondo* così prega: "Altri annuncino, grazie al loro elevato incarico, gli splendori del tuo puro Spirito"!...*Per parte mia voglio e posso solo parlare degli innumerevoli prolungamenti del tuo Essere incarnato attraverso la Materia....io non saprò mai predicare altro che il mistero della tua Carne, o Anima che traspari da tutto ciò che ci circonda!*"

Dunque Teilhard ha fatto soprattutto della Cristologia, rinnovata e dilatata a dimensioni cosmiche. Il Cristo Universale non è una eclatante definizione da lui ideata allo scopo di modernizzare la figura di Cristo. È il Gesù storico nato in Palestina più di 2000 anni fa, che gli si rivela in tutta la sua grandezza, soprattutto nella sua funzione di elemento organicamente costitutivo del mondo che egli colloca nel quadro storico evolutivo coniugandolo secondo il paradigma della Cosmogenesi, cioè di un mondo che continuamente nasce e cresce.

Ciascuno di noi ricapitola in sé la storia del cosmo, cioè è frutto di una lunga genesi che l'ha preceduto e nel momento in cui compare sulla scena del mondo non è un elemento scaturito in modo puntuale. Allo stesso modo il Cristo Universale è il Cristo Incarnato, i cui organici

L'Associazione Italiana Teilhard de Chardin per organizzare le varie e molteplici iniziative di cui regolarmente vi diamo notizia, conta esclusivamente sull'attività volontaria e sul sostegno economico dei suoi soci. Vi esortiamo caldamente, in vista dei progetti che vorremmo riuscire a portare avanti nel prossimo anno, ad affrettarvi a versare la **quota associativa**, l'**abbonamento alla rivista**, eventuali **offerte liberali**, seguendo le modalità indicate in calce a questa pagina E di tutto vi ringraziamo in anticipo!

legami con il Cosmo ne estendono l'influenza su tutta la Creazione, dal più lontano passato al più incommensurabile futuro. Una traiettoria evolutiva passante per l'inorganico e l'animalità ha prodotto l'uomo. Cristo inserendosi nell'umano assume in sé tutto questo passato diventando un elemento dell'Universo. Gesù Cristo si configura come il Centro dell'Universo e da questa posizione la sua influenza si esercita anche sul passato che ha preceduto la sua emergenza nel mondo fenomenico. Nel saggio intitolato *Il mio Universo* leggiamo: *“Fin dall'origine delle cose è incominciato un Avvento di raccoglimento e di fatica, nel corso del quale, docilmente e amorevolmente, i determinismi si sono piegati e orientati nella preparazione di un frutto insperato e tuttavia atteso. E questo frutto, Gesù, dà un senso a tutta la salita dell'Universo verso lo Spirito”*. Ma in un Cosmo espanso a dismisura nello Spazio e nel Tempo, l'evento storico Gesù potrebbe parere ormai insignificante e perduto se ci ostinasse a pensare in modo fissista. Con Teilhard ci si deve abituare a pensare in Evoluzione, in Cosmogenesi, ed ecco che la vita di Cristo, pur breve, ma che è là, in tutta la sua realtà fenomenica, diventa sincrona a tutta l'Evoluzione e assume la sua funzione “informatrice” di Centro principale delle cose, di Cuore della Materia come, con espressione ancora più pregnante, Teilhard lo definirà nei suoi scritti della maturità.

Ed ecco che il Messia, atteso non solo dai Profeti ma da tutta la Creazione, arriva ad assumere in pienezza la sua funzione di Cristo Universale con la Resurrezione. Essa non è un avvenimento apologetico e momentaneo, non è una piccola rivincita di Gesù sulla morte, ma uno strepitoso avvenimento di portata cosmica. In quel momento Gesù diventa realmente, come dice San Paolo, Signore dell'Universo, emergendo in un'altra dimensione, là dove sono cieli nuovi e terra nuova, e inizia a trascinare con sé tutte le creature per riconsegnarle al Padre. Scrive Teilhard *“...egli era dappertutto, come un'anima che raduna i suoi elementi embrionali. Ora irradia su tutto l'Universo come coscienza e potere padroni di sé. È emerso dal mondo dopo averne ricevuto il battesimo. Si è esteso fino ai Cieli dopo aver toccato le profondità della Terra.”* E qui sentiamo riecheggiare le parole di San Paolo, che forse mai avevamo ben compreso, che troviamo nel cap. IV,10 agli Efesini *“È disceso ed è risalito per tutto colmare.”*

Con la Resurrezione, posto ormai definitivamente alla testa di un Cosmo che progredisce verso la sua meta, Gesù si rivela non solo Cristo Universale, ma anche Cristo Evolutore. Lo è sotto due aspetti: da un lato è motore dell'Evoluzione che da Lui è stimolata e da lui riceve un senso, ma è a sua volta soggetto a questa evoluzione. *“Il Cristo mistico non ha ancora raggiunto la sua piena crescita – e neppure il Cristo Cosmico” L'uno e l'altro, contemporaneamente, sono e si evolvono: nel prolungarsi di questa genesi è rappresentata la molla ultima di ogni attività creata*. Dopo la morte e la resurrezione di Gesù *“.....tutto ha continuato a muoversi, perché il Cristo non ha terminato di formarsi. Egli non è ancora totalmente avvolto dalle pieghe del manto di carne e d'amore che i suoi fedeli gli stanno intessendo.”*

Da tali considerazioni scaturisce tutta una serie di atteggiamenti propositivi, facilmente intuibili, per orientare i nostri pensieri, le nostre azioni, la nostra vita verso quel Pleroma, di cui peraltro ci parla San Paolo, in cui *“....l'Uno sostanziale e il Molteplice creato si congiungeranno senza confusione in una totalità che, senza aggiungere nulla di sostanziale a Dio, sarà tuttavia una specie di trionfo e di generalizzazione dell'essere,”* E cioè come Cristo si pleromizza, così ogni giorno, nella nostra vita, dobbiamo pleromizzarci con Lui preparandoci ad entrare con Lui nella grandezza finale. Parlare di Gesù in termini di Cristo Universale, di Cristo Evolutore significa suscitare un'ondata di speranza nella sua onnipresenza trasformante, in grado di animare a dismisura ogni nostro accadimento, ogni essere umano. Questa onnipresenza trasformante del Cristo va, naturalmente, accolta e condivisa, in uno sforzo costante di tutto valorizzare, tutto amorizzare. Sono queste le chiavi che aiutano ad entrare ogni giorno un po' di più nel Pleroma, che è unione con Dio, e che è sì una realtà finale, ma già si comincia a realizzare nel qui e nell'oggi.

Presentare Gesù di Nazareth in questa prospettiva è consolante, ma può anche non essere facile perché molti pregiudizi sono ancora di ostacolo e false credenze stentano a scomparire. Già Teilhard così pregava: *“Signore della mia infanzia e Signore della mia fine, - Dio compiuto in sé, eppure, per noi, mai finito di nascere, - Dio che presentandoti alla nostra adorazione quale “evolutore e evolventesi”, sei ormai l'unico che possa soddisfarci, - disperdi finalmente tutte le nuvole che ti nascondono ancora....E, per Diafania, ed incendio ad un tempo, erompa la tua universale Presenza. O Cristo sempre più grande!”* E questo anelito di speranza e di fiducia ad un tempo nel trionfo del suo Cristo, sarà suggellato a conclusione del suo ultimo saggio, *Il Cristico*, terminato un mese prima della morte, da questa perentoria

e convinta affermazione: “...basta che la Verità appaia una sola volta, in una sola mente, perché nulla possa mai più impedirle di invadere tutto e di incendiare tutto”.

In effetti la convinzione di Teilhard di aver aperto una strada nuova ad un'interpretazione della figura di Cristo più grande, più completa, trapela ormai nelle parole di molto interventi papali, da Benedetto XVI° a Francesco. Uno degli interventi più eclatanti lo troviamo nell'Omelia pronunciata da Benedetto in occasione della Veglia Pasquale del 2006, della quale riporto qui alcuni estratti:

“La Resurrezione di Cristo è la più grande mutazione, il salto più decisivo e assoluto, in una dimensione totalmente nuova, che sia mai avvenuto nella lunga storia della vita e della sua evoluzione: un salto di ordine totalmente nuovo, che ci riguarda e che concerne anche tutta la storia.

La sua morte fu un atto d'amore, nel corso dell'Ultima Cena ha anticipato la sua morte e l'ha trasformata in dono di sé. La sua comunione esistenziale con Dio era concretamente una comunione esistenziale con l'amore di Dio e quest'amore è la vera potenza contro la morte, più forte della morte. La Resurrezione fu come un'esplosione di luce, un'esplosione dell'amore che ha sciolto l'intreccio fino allora indissolubile del “muori e divieni”. La Resurrezione ha inaugurato una nuova dimensione dell'essere, della vita, nella quale la materia è stata anch'essa integrata, in un certo modo trasformata, e attraverso la quale sorge un mondo nuovo.

Chiaramente questo avvenimento non è un qualsiasi miracolo del passato la cui esistenza potrebbe in definitiva, esserci indifferente. Si tratta di un salto qualitativo nella storia dell'evoluzione e della vita in generale, verso una vita futura nuova, verso un mondo nuovo che, a partire da Cristo, penetra già continuamente nel nostro mondo, lo trasforma e l'attira a sé. Noi veniamo qui associati a una nuova dimensione della vita nella quale siamo già in qualche modo introdotti in mezzo alle tribolazioni, in questo nostro tempo. La Resurrezione non è passata, la Resurrezione ci ha raggiunti e ci ha afferrati. Noi ci agganciamo ad essa, cioè al Cristo Resuscitato. Ad essa, cioè al Signore Risorto, ci aggrappiamo e sappiamo che Lui ci tiene saldamente anche quando le nostre mani si indeboliscono. Ci aggrappiamo alla sua mano, e così teniamo le mani anche gli uni degli altri, diventiamo un unico soggetto, non soltanto una cosa sola. *Io, ma non più io*: è questa la formula dell'esistenza cristiana fondata nel Battesimo, la formula della Risurrezione dentro al tempo. *Io, ma non più io*: se viviamo in questo modo, trasformiamo il mondo.”

Spronati da queste considerazioni di Joseph Ratzinger, evidentemente animate da notevole ispirazione teilhardiana, auguriamoci tutti insieme che con la forza della Resurrezione che già agisce in noi riusciamo a penetrare ogni giorno di più nella nuova dimensione dell'essere che in altri termini Teilhard ha definito *le milieu divin*.

A tutti gli Associati e a tutti coloro che ci seguono con amicizia, giunga il mio fraterno e caloroso augurio di **BUONA PASQUA!**

Annamaria Tassone Bernardi  
Presidente

## Attività associative

**Roma** - Sabato **16 febbraio** presso Villa Malta **Dom Stefano Visintin**, rettore del Pontificio Ateneo S. Anselmo, ha parlato dei temi del suo libro “*Come meridiani nelle vicinanz del polo*”. Il contenuto riguarda molto da vicino il pensiero teilhardiano.

- **6 aprile** alle ore 17,00 :presso Villa Malta (via Porta Pinciana 1), tavola rotonda sul tema: "Ipotesi di futuro sulla via dell'evoluzione".

- **14-16 giugno**: è previsto l'incontro di riflessione a Casa Mamre (Genzano) sul testo "Ambiente divino" di Teilhard de Chardin

**Torino** - Venerdì **1° marzo** al Centro Pannunzio, Associazione culturale fondata nel 1968, con l'introduzione di Annamaria Tassone Bernardi, **Pier Giuseppe Pasero** ha presentato il suo libro su Teilhard, “*Evoluzione ed Universo*”.

- Sabato **23 marzo**, al Circolo Culturale Porta Susa, **Annamaria Tassone Bernardi** e **Pier Giuseppe Pasero** hanno parlato sul tema “*Dio, il male e la bellezza*”.

## LIBRI IN OFFERTA PRESSO L'ASSOCIAZIONE

- P. Teilhard de Chardin**, "IL POSTO DELL'UOMO NELLA NATURA", Jaca Book 2011, € 16  
(presso Associazione € 12,80)
- P. Teilhard de Chardin**, "L'AVVENIRE DELL'UOMO", Jaca Book 2012, € 32  
(presso Associazione € 27,00)
- P. Teilhard de Chardin**, "LA VISIONE DEL PASSATO", Jaca Book 2016, € 26  
(presso Associazione € 23,00)
- P. Teilhard de Chardin**, "L'UOMO, L'UNIVERSO E CRISTO" Jaca Book 2012. € 12,00  
(presso Associazione € 9,00)
- G. Allegra**, "IL PRIMATO di CRISTO in San PAOLO e DUNS SCOTO. Conversazioni con Teilhard" € 8,00

### Atti dei Convegni annuali

(

- 
- Assisi 2002** – *Dalla natura alla cultura e oltre: con Teilhard de Chardin in un percorso tra scienza e fede*..... € 8.00
- Milano 2003** – *La biologia della mente e la coscienza dell'ulteriore*..... € 8.00
- Roma 2004** – *Un mondo in evoluzione: Fede, Scienza e Teologia*..... € 15.00
- Bose 2005** – *Il Cristo Evolutore: la spiritualità di Teilhard de Chardin come ponte tra l'Occidente e l'Oriente Cristiano*..... € 10.00
- Cuneo 2006** – *Quale Dio per un mondo in evoluzione?*..... € 10.00
- Bologna 2007**- *Costruire l'uomo* ..... € 8.00
- Eupilio 2008** - *San Paolo e Teilhard de Chardin*..... € 8.00
- Assisi 2010** - *San Francesco e Teilhard de Chardin. Insieme costruiamo la terra nella pace e nell'amore*..... € 13.00
- Roma 2012** – *Sfide antropologiche di oggi. Una lettura di Pierre Teilhard de Chardin per una evangelizzazione rinnovata. A 50 Anni dal Concilio Vaticano II*..... € 14.00
- Milano 2013** – *Come credere oggi*..... € 10.00
- Camaldoli 2014** - *Il femminile nel pensiero di Pierre Teilhard de Chardin. Prospettive antropologiche, spirituali, teologiche*..... € 11.00.
- Venezia 2016** - *Le prospettive del pianeta nella visione universale di Teilhard de Chardin*.... € 13.00
- Bologna 2017** – *Dimensioni cosmiche della cristologia. Per un Cristo sempre più grande*..... € 13.00
- Torino 2018** - *"L'educazione nel pensiero evolutivo di Teilhard de Chardin"* ..... € 13.00

---

Per ottenere libri e Atti si prega di inviare preventivamente l'offerta relativa secondo le modalità indicate nella prima pagina di queste News.

